

Discussione dei disegni di legge:

5. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916. (286)

6. Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916. (284 e 284-A-bis)

7. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916. (283)

Risposte scritte ad interrogazioni.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
ABOZZI: Personale dei piroscafi dello Stato.	9098
ASTENGO: Servizio d'informazioni sui combattenti.	9098
BELTRAMI: Militari feriti o malati (dichiarazione di rinuncia a pensione).	9099
BOVETTI: Nomina di un sottotenente di complemento.	9099
CAPPA: Funzionari dell'Istituto nazionale di assicurazioni.	9100
CIRIANI: Segretari comunali (esonero dal servizio militare).	9100
— Sacerdoti in cura d'anime (esonero dal servizio militare).	9100
COLONNA DI CESARÒ: Elezioni generali in Grecia (distretti dell'Epìro settentrionale).	9101
GIRETTI e PUCCI: Sottufficiali promossi (indennità).	9101-9102
GRASSI: Personale civile militarizzato del Ministero della guerra (indennità).	9101
NAVA OTTORINO: Militari di 3ª categoria non istruiti.	9101
SAUDINO: Consenso dell'autorità militare per rilascio di passaporti.	9102
SPETRINO: Esattori comunali di 1ª e 2ª categoria riformati.	9102
— Insegnanti medi ufficiali di milizia territoriale.	9103
VENINO: Commissione dei prigionieri di guerra della Croce Rossa.	9103
— Servizio d'informazioni per militari combattenti.	9104

Abozzi. — *Al ministro dei lavori pubblici.*
— « Per sapere se intenda concedere al personale dei piroscafi dello Stato un'equa indennità per rischio di guerra, come hanno già fatto le Società esercenti i servizi marittimi sovvenzionati ».

RISPOSTA. — « Il personale dei piroscafi che attualmente fanno servizio per l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha effettivamente chiesto che gli venga corrisposta un'indennità speciale in conformità del trattamento fatto col 1° gennaio 1916 dalle Società sovvenzionate al proprio personale.

« La detta richiesta trovasi in esame presso la Direzione generale delle Ferrovie, ma nessuna determinazione è stata ancora adottata in proposito.

« *Il sottosegretario di Stato*

« VISOCCHI ».

Astengo. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda opportuno di provvedere perchè ai vari « Uffici notizie per militari di terra e di mare » siano comunicate con maggiore esattezza e sollecitudine le notizie circa i soldati morti e feriti in guerra ».

RISPOSTA. — « Il Ministero della guerra non ha mai mancato di portare su questo importante e delicato argomento la sua particolare attenzione ed ha più volte raccomandato alle autorità militari dipendenti di porre ogni loro attività ed ogni loro cura, affinchè il servizio di informazioni alle famiglie dei militari combattenti procedesse nel miglior modo possibile ed esse cercassero soprattutto di eliminare quelle difficoltà di varia indole, che, per la natura stessa del servizio, venivano ad ostacolarne il funzionamento.

« È al riguardo da notare, che il servizio in parola era totalmente nuovo e che pertanto esso non poteva fin dall'inizio organizzarsi e funzionare con quella perfetta regolarità, che sarebbe stata pur sempre desiderabile. L'esperienza di diversi mesi di guerra non mancò però di portare i suoi frutti ed è appunto basandosi su di essa, che il Ministero, con la circolare n. 10⁶ pubblicata nel *Giornale militare*, dava al servizio delle informazioni un più ampio sviluppo, mediante provvedimenti intesi da una parte ad intensificare ed a rendere più accurata presso i Corpi la raccolta delle informazioni sui militari morti, ammalati, feriti, dispersi e prigionieri, e dall'altra a far sì, che le notizie potessero giungere alle famiglie con la maggior sollecitudine.

« I provvedimenti suddetti, come risulta dalla suindicata circolare, sono di varia natura: alcuni di essi mirano a creare presso i corpi mobilitati e gli stabilimenti sanitari